

Paolo Lucchi,  
58 anni, ex  
sindaco di  
Cesena, è stato  
eletto  
presidente  
di Legacoop  
Romagna il 2  
febbraio scorso



## [Il presidente di Legacoop Romagna](#)

# «Cento cooperative alluvionate, azzerare i contributi per il 2023»

**Una trentina** di cooperative allagate nella provincia di R Forlì-Cesena, in tutto un centinaio di associate a Legacoop Romagnoli.

**Qual è la situazione a Forlì-Cesena, presidente di Legacoop Romagna Paolo Lucchi?**

«Parzialmente migliore negli stabilimenti produttivi, ma centinaia di soci produttori delle cooperative agroalimentari e sementiere hanno avuto danni irreparabili e ingenti. A Cesena si è allagato il cantiere del Caps di Conscoop».

**Quali sono i danni indiretti?**

«Nel settore dell'autotrasporto saranno migliaia i camion che non trasporteranno frutta, e verdura. I supermercati dovranno comprare i prodotti da altri territori, con costi e qualità ben diversi».

**C'è un problema occupazionale?**

«C'è già chi sta attivando la cassa integrazione. In agricoltura saranno migliaia i lavoratori agricoli che dovranno fare i conti con una riduzione drastica di giornate di lavoro».

**Legacoop Romagna è pessimista?**

«I cooperatori sono realisti. Questa volta abbiamo bisogno di aiuti rapidi dal Governo, soprattutto per rifondare il settore agricolo e tutto quello che è legato a export e Made in Italy.»

**Cosa può fare di più il governo?**

«Le aziende romagnole partono svantaggiate rispetto al costo del lavoro di altre zone del Paese. Non basta la sospensione del pagamento dei contributi, bisogna azzerarli per tutto il 2023».